

Padana inferiore al rush finale

*Concluso l'iter preliminare per completare la nuova regionale 10
La variante collegherà Carceri con Orti di Legnago, nel veronese*

Ferdinando Garavello

MONTAGNANA

L'iter preliminare che porterà al completamento della nuova regionale 10 è ormai concluso, con tanto di fiocco natalizio. La trafila burocratica e amministrativa è virtualmente arrivata al capolinea con la firma dell'ultimo accordo di programma tra Provincia, Regione e Comune di Ospedaletto Euganeo. Entro breve, presumibilmente nei primi mesi del prossimo anno, il governo veneto darà il via alle fasi d'appalto per la costruzione dell'opera. «In tre incontri che si sono svolti negli uffici regionali - spiega l'assessore provinciale all'urbanistica, Mirko Patron - abbiamo firmato cinque accordi di programma con altrettanti Comuni per adottare le varianti urbanistiche. In poco tempo siamo quindi riusciti a portare a termine l'iter istruttorio che ci riguardava direttamente». Gli accordi erano indispensabili per consentire ai Municipi interessati di metter mano ai piani regolatori e urbanistici in tempi rapidi, per «incastrare» il progetto della nuova arteria con i singoli piani comunali. La variante alla Padana inferiore collegherà Carceri con la località Orti di Legnago, nel veronese. La strada sarà lunga 25 chilometri, 18 dei quali rientrano nella provincia di Padova. Oltre a Carceri, dove il primo tratto sbuca nelle campagne della bassa, la nuova sr10 attraverserà anche Megliadino San Fidenzio, Ospedaletto Euganeo, Ponso, Santa Margherita d'Adige, Casale di Scodosia e Urbana. A Santa Margherita incontrerà

il prolungamento dell'autostrada Valdastico. «Il completamento di questa strada - sottolinea Barbara Degani, presidente della Provincia - è per noi di assoluta priorità poiché stiamo parlando di una delle principali arterie della bassa padovana. L'imbutto che si crea a Carceri, dove oggi si ferma la Padana inferiore, provoca un tappo di traffico sempre più intenso rendendo l'opera di fatto incompleta». Il costo complessivo è di oltre 250 milioni di euro. Gran parte del capitale arriverà grazie all'intervento dei privati, il cui coinvolgimento porterà all'attivazione di un ticket per i mezzi in transito. I residenti, però, viaggeranno gratis sulla variante.